

Policy del credito commerciale - Principi generali

La policy del credito adottata da Poste Italiane determina, nel rispetto dei principi di proporzionalità, parità di trattamento e non discriminazione, le condizioni relative a termini e modalità di pagamento applicate alla clientela.

La policy medesima si basa sulle seguenti fasi:

- definizione, per ogni offerta commerciale delle condizioni che minimizzano il rischio del credito sulla base del segmento di clientela target e trasposizione delle stesse nella relativa documentazione contrattuale;
- valutazione, nel caso in cui siano prescelti termini e modalità differenti, del rischio intrinseco alla richiesta sulla base del segmento di appartenenza, del fatturato, dei termini / modalità indicati e delle caratteristiche di solidità del cliente accertate tramite l'utilizzo di banche dati esterne.

Con riferimento alla valutazione del rischio intrinseco, la policy del credito di Poste Italiane prevede un'analisi puntuale finalizzata a:

- a) verificare il **merito creditizio** del cliente attraverso l'analisi delle evidenze contabili legate a precedenti rapporti contrattuali con la società e della solidità economico – finanziaria, così come rilevata dalle banche dati esterne, considerando nella valutazione anche la natura di pubblica amministrazione (centrale o locale) del cliente
- b) quantificare il **rischio del credito** (misurato tramite MEA¹) della richiesta determinato sulla base dei dati disponibili per verificarne la sostenibilità per Poste Italiane.

In funzione dell'esito delle valutazioni di cui sopra e ferme le previsioni delle Condizioni Tecniche Attuative di posta massiva per i servizi universali a queste ultime riconducibili e le disposizioni di cui alla legge 662/1996, Poste Italiane accorda, nell'ambito delle proprie offerte di riferimento per i servizi postali universali:

- la modalità di pagamento differito, laddove compatibile con la modalità di affrancatura prescelta dal cliente;
- termini di pagamento entro il limite massimo di 90 giorni ed in ogni caso conformi alle disposizioni al D. Lgs. n. 231 del 9 ottobre 2002 e s.m.i.;
- il pagamento tramite versamento anziché addebito diretto SEPA;
- tassi di interesse moratori diversi dal BCE+8% e comunque nel rispetto del D. Lgs. n. 231 del 9 ottobre 2002 e s.m.i

Le modalità e i termini di pagamento sopra indicati possono essere subordinati alla prestazione di un'idonea garanzia da parte del cliente, nel rispetto dei principi di proporzionalità, parità di trattamento e non discriminazione. Ai fini della quantificazione e del rilascio immediato o differito della garanzia sarà verificata l'affidabilità creditizia del Cliente secondo le modalità descritte ai punti a) e b).

¹ Il MEA – Massima Esposizione Attesa è determinato in funzione di: fatturato annuo previsto (F); termini di fatturazione (a); tempo di elaborazione fattura (b); termini di pagamento (c); tempo di monitoraggio dei pagamenti (d). $MEA = F \times (a+b+c+d) / 365 \text{ gg}$